

INTRODUZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

Nel quadro della riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico , ormai in fase conclusiva, l'Istituto Superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione resta collocato all'interno del Dipartimento delle Comunicazioni, quale organo vigilato dallo stesso Dipartimento e mantiene tutte le sue funzioni.

L'Istituto riafferma, pertanto, anche nel nuovo Dicastero, il suo ruolo di interlocutore sensibile alle trasformazioni tecnologiche che il paese sta vivendo e nel nuovo contesto potrà inquadrarne ancora meglio gli aspetti legati direttamente allo sviluppo del sistema delle imprese .

Il settore dell'ICT, ambito cui l'Istituto è da sempre intimamente legato, sta vivendo una evoluzione legata alle innovazioni che le aziende e le Pubbliche Amministrazioni stanno già attuando o dovranno comunque affrontare, anche in virtù di reali sviluppi in termini di convergenza di servizi.

In questo panorama, esce riconfermata la vocazione dell'Istituto a offrire supporto tecnico e di consulenza al sistema delle imprese, a proseguire nelle attività di ricerca in collaborazione con Università, Enti di Ricerca e soggetti comunque protagonisti delle trasformazioni tecnologiche più innovative, a portare il proprio qualificato contributo alla costruzione della normativa necessaria , a crescere nel settore della formazione tecnica, della sicurezza e della certificazione.

Il grande patrimonio costituito dai laboratori consente, poi, di proseguire nello svolgimento di attività altamente qualificata di ricerca, con partecipazione a progetti europei su temi di viva attualità quali le architetture di reti di nuova generazione , unitamente alla possibilità di effettuare prove tecniche caratterizzate dalla massima affidabilità, anche per la natura di terzietà che l'Istituto può garantire.

Personalmente e professionalmente sono orgogliosa di avere assunto la direzione dell'Istituto in una fase che richiede, è vero, molti sacrifici per me e per tutto il personale che costantemente mi supporta, ma che offre altresì magnifici stimoli di crescita e invita ad accogliere le sfide più avvincenti poste dalle emergenti esigenze di sviluppo tecnologico.

Preme infine un riferimento speciale a questa prestigiosa rivista: essa è già motivo di mio particolare impegno perché torni ad essere indispensabile strumento di conoscenza e valido testimone della vitalità di questo Istituto.

DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Rita Forsi